

BORGONOVO - Il sindaco dispone verifiche incrociate di uffici e vigili. «Stop al viavai di sconosciuti»

«Più controlli sui nuovi residenti»

Giro di vite dopo il caso del badante-spacciatore e il ripetersi di furti

BORGONOVO - Controlli preventivi su chi chiede di abitare a Borgonovo, più attenzione ai movimenti "sospetti" segnalati nelle abitazioni private, l'utilizzo dei proventi delle multe per aumentare le ore di controllo dell'Ivri e possibili accordi con i carabinieri in congedo perché sorvegliano piazze e parcheggi del paese dove sono stati segnalati furti. Sono queste alcune delle misure prospettate a Borgonovo dal sindaco Roberto Barbieri che annuncia un giro di vite sul tema sicurezza dopo i recenti fatti che hanno portato all'arresto di un albanese di 26 anni, Amarildo Canaj, residente in paese dove figurava come bandante. L'uomo è risultato invece far parte di una presunta rete di spacciatori di eroina e cocaina che erano soliti rifornire tossicodipendenti del versante ionico della Calabria. L'albanese deve rispondere anche della morte di un uomo per overdose da oppiacei ed è inoltre accusato di danneggiamento per aver incendiato una macchina.

CERTIFICATI SOTTO LALENTE «La scoperta che questa persona arrestata risiedeva a Borgo-



Il sindaco Barbieri e i mezzi dell'Ivri intervenuti durante un recente raid alla Ca' Verde



novo, dove figurava svolgere l'attività di badante - dice il sindaco Roberto Barbieri - unita ai tanti episodi di furti e tentati furti ai danni di attività nella zona della Ca' Verde e di villette private mi ha spinto a chiedere un'intensificazione delle misure sulla sicurezza». «Ho chiesto agli uffici - prosegue Barbieri - di prestare maggiore attenzione al momento del rilascio dei certificati di residenza per assicurarsi dell'identità delle persone che chiedono di abitare

in paese e verificare dove andranno a risiedere».

SOPRALLUOGHI NEGLI EDIFICI A questo proposito, il primo cittadino annuncia l'avvio di

Più ore di controlli di Ivri

«La vigilanza notturna va affidata a professionisti e non a gruppi di cittadini»

controlli incrociati tra i vari uffici. «Tramite gli uffici tecnici - dice - chiederò ad esempio un controllo accurato degli stabili in cui i nuovi nuclei famigliari andranno ad abitare per evitare che ci siano persone che occupano case fatiscenti in cui mancano persino i requisiti minimi di abitabilità. Inoltre chiederò

interventi ai vigili perché verifichino che quanto è stato dichiarato in Comune rispetto alla composizione dei nuclei familiari corrisponda al vero. Voglio così evitare il proliferare di situazioni ambigue, con continui viavai di persone sconosciute in residenze private».

Barbieri annuncia inoltre un potenziamento del servizio di vigilanza dell'Ivri da realizzare anche con l'utilizzo dei proventi delle multe, e la possibile collaborazione con i carabinieri in congedo.

ACCORDO CON I CARABINIERI IN CONGEDO «Visto - dice - che in tanti comuni limitrofi stanno nascendo gruppi di cittadini che prendono l'iniziativa di controllare da soli di notte le vie dei paesi, e visto che preferisco che questi compiti siano svolti da professionisti della sicurezza, oltre a incrementare i controlli dell'Ivri, ho chiesto all'associazione Carabinieri in congedo se sono disponibili a sorvegliare di giorno i parcheggi, come quelli delle scuole o del cimitero, dove si sono verificati furti. Si tratta di una proposta su cui dobbiamo ragionare».

Mariangela Milani

San Nicolò



Un 80enne investito sulle "zebre"

SAN NICOLÒ - Un 80enne, L.M. è stato investito ieri sulla via Emilia a San Nicolò. L'uomo, che risiede in paese, attorno alle 20 stava attraversando la strada davanti alla farmacia, in prossimità delle strisce pedonali, quando è stato urtato da un'auto Dr condotta da una donna. Ha riportato traumi e ferite, ma non è considerato in pericolo di vita. Ha ricevuto le prime cure sul posto ed è stato poi portato in ambulanza al Pronto soccorso di Piacenza. Sono intervenuti per i rilievi gli agenti della Polstrada di Piacenza. (foto Bersani)

ZIANO

Martedì in piazza Roma bimbi in costume giochi, polenta e frittelle

ZIANO - (mm) Martedì a Ziano si festeggia il Carnevale. Dalle 15 piazza Roma sarà chiusa al traffico. I volontari delle associazioni locali, tra cui Avis e Alpini, serviranno polenta, frittelle e dolci tipici. I bimbi potranno sfilare in costume. Per loro saranno organizzati giochi, trucca-bimbo e altre animazioni.

VICOBARONE

Sfilata di maschere oggi pomeriggio all'oratorio Valentina

ZIANO - L'oratorio Valentina di Vicobarone di Ziano organizza per oggi pomeriggio, a partire dalle 14,30, nel salone parrocchiale del paese una sfilata di maschere dal titolo "Vicobarone in maschera". Sono in programma giochi e una merenda per i piccoli partecipanti.

BORGONOVO - Il Comune, con 3 incontri, cerca idee per via Galilei, Bilegno e 2 Giugno

«Come rendere sicure le vie?»

BORGONOVO - (mm) «Come vorreste che venissero riqualificati via Galilei e l'incrocio tra via Bilegno e via Due Giugno?». Sono queste le domande poste in un laboratorio di idee lanciato a Borgonovo per raccogliere spunti utili in vista del rifacimento di via Galilei, la strada che passa di fronte all'istituto superiore Volta, e della messa in sicurezza dell'incrocio tra via Bilegno e via Due Giugno, dove i residenti lamentano il passaggio di auto a forte velocità con rischi per i pedoni. Su questi due progetti il Comune di Borgonovo ha programmato tre incontri pubblici (uno si è già tenuto e altri due verranno fissati nelle prossime settimane) durante i quali saranno raccolte le idee dei borgonovesi. «Al termine degli incontri - spiega l'assessore ai lavori pubblici Paolo Tiribinto - faremo una sintesi tra tutte le proposte pervenute dai cittadini e il progetto di base presentato dall'amministrazione».

Su via Galilei e via Due Giugno esistono infatti due proposte presentate dal Comune. Nel primo caso il progetto di massi-



BORGONOVO - L'incrocio tra via Bilegno e via Due Giugno (foto Bersani)

ma prevede un restringimento della strada (che oggi è molto larga e favorisce quindi il passaggio a forte velocità delle auto) con la sistemazione dei parcheggi che attualmente non sono ordinati secondo un criterio particolare. «Verranno scanditi tramite alberature - spiega l'assessore - e verrà aggiunto un percorso ciclopedonale sul lato della strada dalla

parte della Ragioneria».

Al posto dei pozzetti per lo scolo delle acque verranno collocate alcune aiuole che avranno il compito di assorbire l'acqua in eccesso. All'incrocio tra via Bilegno e via Due Giugno, che rappresenta uno degli accessi al paese, è prevista la posa di un incrocio rialzato che dovrebbe indurre a rallentare le auto che entrano a Borgonovo.

Solo poche settimane fa dalle pagine di *Libertà* era stato lanciato un appello da parte di vari residenti che lamentavano il passaggio di veicoli a forte velocità. Oltre al rialzo è previsto un restringimento della sede stradale tramite la posa di alberi che dovrebbero rendere l'idea di un viale alberato che introduce al centro abitato. «Sulla base delle idee che verranno dai borgonovesi - dice l'assessore Tiribinto - integreremo i progetti di massima per farli diventare esecutivi e quindi cantierabili».

I due progetti sono solo una parte di un piano complessivo di riordino e messa in sicurezza dei punti maggiormente critici della viabilità di Borgonovo per i quali il Comune ha ottenuto dalla Regione un finanziamento di 150mila euro rispetto ai 300mila euro necessari (la restante parte li metterà il comune).

Sempre all'interno di questo progetto è prevista ad esempio la riqualifica della pesa, dove si realizzerà una fermata degli autobus, sono previsti rialzi stradali di fronte la chiesa, all'ingresso di via Roma (lato piazza Garibaldi) e tra via Traversa Morretta e via Giovanni XXXIII. Sono previste anche l'illuminazione di alcuni passaggi pedonali e una pista ciclopedonale in via Montanara.

BORGONOVO

Degustazione di vini, al via corso promosso dai "Guan ad l'Uslon"

BORGONOVO - (mm) Prende il via domani, lunedì, nella rocca di Borgonovo la seconda edizione di un corso di degustazione di vini promosso dai "Guan ad l'Uslon" di cui fanno parte giovani del paese. L'iniziativa si avvale del patrocinio del Comune e del Valtidone Wine Fest. I quattro incontri serali, tutti in auditorium, saranno tenuti dal sommelier Giovanni Derba, vicedelegato dell'Associazione Italiana Sommelier per l'Emilia il quale introdurrà i partecipanti all'assaggio e alla conoscenza dei vini e dei loro abbinamenti. «Ringrazio - fa sapere l'assessore Matteo Lunni - l'impegno e l'idea del gruppo giovani che, dopo il Palio promosso la scorsa estate e gli eventi di dicembre, ci regalano un'altra importante occasione in cui unire divertimento e recupero della tradizione». Il corso si propone come un percorso dedicato al "bere bene" e rappresenta un'attività collaterale al Wine Fest per la promozione dei vini locali, le loro proprietà e anche gli abbinamenti con i piatti ed i prodotti tipici.

PIANELLO

Gli alpini festeggiano oggi il carnevale in piazza del Mercato

PIANELLO - (mm) Oggi gli alpini di Pianello festeggiano il Carnevale nella loro sede di piazza Mercato. A partire dal-

le 15 serviranno a chiunque vorrà partecipare dolci legati a questo periodo di festa e bibite. Durante la festa ci sarà anche il tempo per una delegazione di penne nere di recarsi alla locale casa protetta Castagnetti per portare agli anziani ospiti i dolci e il saluto di tutti i pianellesi.

CALENDASCO - Al progetto "Tra il dire e il fare" hanno aderito 60 alunni delle scuole Medie

In aula per diventare bravi cittadini

CALENDASCO - Offrire ai ragazzi proposte nuove e intelligenti per prevenire episodi di disagio giovanile, mettendo in campo tutte le forze educative di cui dispone la comunità locale. Questo l'obiettivo del progetto "Tra il dire e il fare" che ha preso il via nei giorni scorsi a Calendasco con un grande successo di partecipazione: ben 60 - sui 100 iscritti del plesso - sono gli allievi delle Medie che vi hanno aderito. A promuoverlo, l'associazione "La Ricerca" di Piacenza, l'amministrazione comunale e l'Istituto comprensivo con la preziosa collaborazione di varie associa-

zioni del territorio.

A partire da giovedì scorso e fino ad aprile, gli studenti hanno l'opportunità di fermarsi a scuola un pomeriggio a settimana per due tipi di attività. Dalle 14 alle 15 e 30 possono svolgere i compiti scolastici di italiano e matematica seguendo il metodo dell'educazione tra pari: di fatto, gli allievi con maggiore predisposizione per queste materie affiancano i compagni facendosi veri e propri tutor. Con loro operano anche alcuni "tutor senior" che - insieme agli insegnanti - coordinano complessivamente le attività: si tratta di ex allievi delle

Medie che si sono resi disponibili nel dedicare parte del loro tempo libero per aiutare altri studenti.

Al termine - dalle 15 e 30 alle 17 - gli alunni sono invece impegnati in vari laboratori di cittadinanza attiva organizzati dall'amministrazione comunale grazie alla partecipazione di associazioni locali. C'è chi - armato di scope, sacchi e ramazza - si occupa della pulizia di aree pubbliche, dal giardino della scuola fino al parco giochi, sotto lo sguardo vigile dei volontari Ausser e delle Guardie ecologiche dell'Aeop che impartiscono vere e proprie lezioni di raccolta differenziata. C'è chi approfondisce la storia locale ed è impegnato nel dare colore alle immagini in bianco e nero dei parti-

I ragazzi delle Medie di Calendasco che partecipano al progetto promosso dall'associazione La Ricerca, Comune e Istituto comprensivo



giani del paese che saranno affisse in tutto il comune ad aprile, per celebrare il 70esimo anniversario della Liberazione. C'è chi segue lezioni di decoupage e cucito tenute da mamme e nonne della borgata, oppure di musica e ballo hip hop curate dalla scuola Arte&Musica. E ancora: la Polisportiva Libertas, l'Us Calen-

dasco calcio e Acquelaria sono in campo per far conoscere il basket, l'equitazione, il calcio e la psicomotricità, mentre la Pubblica Assistenza e l'Avis si occupano di incontri sul primo soccorso e sulla donazione del sangue. «Si tratta di attività che vogliono contribuire nel diffondere il senso di appartenenza ad una comunità e la conoscenza

delle opportunità offerte ai giovani dal paese in cui vivono», spiega il sindaco Francesco Zangrandi. «Dopo il successo già registrato da quest'iniziativa a San Nicolò - aggiunge la preside Adriana Santoro - sono felice che si sia estesa anche a Calendasco dove la grande partecipazione dei ragazzi si unisce alla qualità del progetto proposto».